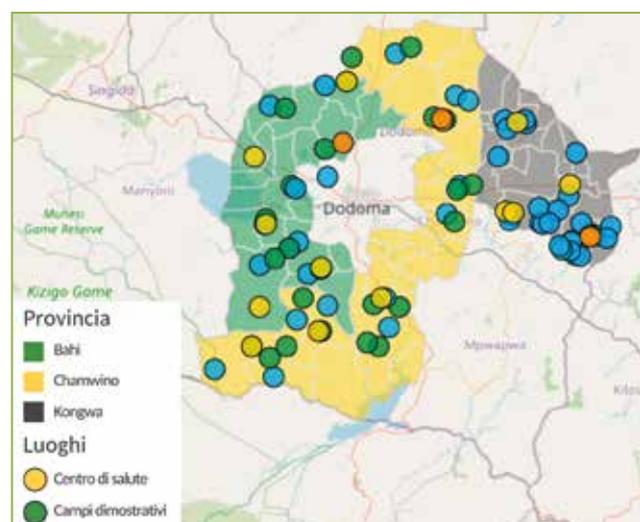


I livelli di impiego di risorse per settore di intervento e a livello procapite per l'anno 2023 sono indicati nella tabella di seguito.

SETTORE	IMPIEGO RISORSE 2023 PER SETTORE (IN EURO)	IMPIEGO RISORSE 2023 IN %	N. PERSONE COINVOLTE	SPESA MEDIA PROCAPITE (EURO/PP)
ACQUA E IGIENE	247,794	2.9%	68024	3,6
SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI	3.419,636	40.5%	42934	79,6
ENERGIA E AMBIENTE	1.854,135	22.0%	331197	5,6
INCLUSIONE SOCIALE	1.346,158	15.9%	59135	22,8
INTERCULTURA, ECG E CITTADINANZA ATTIVA	251,700	3.0%	112055	2,2
AZIONE UMANITARIA E LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE	1.316,238	15.6%	13708	96,0
TOTALE	8.435,661	100%	627.053	13,5

A integrazione dei dati di bilancio e della Relazione di missione, questa elaborazione dei dati del consuntivo 2023 mostra, oltre alla diminuzione rispetto al 2022 delle risorse complessive impiegate (-8,9%), anche un calo in termini del numero di persone destinatarie delle attività (-21%), mentre è in crescita la spesa pro-capite (+15%) a indicare che l'azione umanitaria ha sostenuto investimenti più importanti nelle attività di ricostruzione soprattutto al termine della guerra in Etiopia. Gli ambiti di attività relativi ai Sistemi alimentari sostenibili (precedentemente denominato Sviluppo agro-pastorale) e di Energia ed Ambiente continuano ad essere quelli prevalenti per spesa sostenuta (il 62% del totale). Le risorse destinate alle azioni di Inclusione sociale, oltre che in termini assoluti, hanno un peso ancora crescente in confronto agli altri settori rispetto al 2022 e ancor più rispetto agli anni precedenti. L'accorpamento di Azione umanitaria e lotta alla malnutrizione, per ragioni di leggibilità complessiva degli ambiti di azione, illustra, oltre a quanto detto sopra, il motivo dell'aumento di risorse investite. Come in precedenza, a fronte di risorse meno importanti, le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) hanno coinvolto moltissime persone grazie a importanti campagne di comunicazione svolte in rete con altre organizzazioni.



Monitoraggio e analisi del cambiamento

A seguito del percorso di monitoraggio e valutazione avviato nel 2021, nel corso degli ultimi due anni si sta ampliando il patrimonio di esperienze di LVIA in ambito di strutturazione e impiego di una piattaforma di Monitoraggio e valutazione di cui si è dotata. Per avviare l'attività è stato inizialmente deciso di strutturare questo percorso intorno ad alcuni progetti specifici. Oggi sono 3 i progetti che ne fanno impiego, 1 in Mozambico, e 2 in Tanzania, con risultati interessanti condivisi con partner, istituzioni e donatori. Il Sistema supporta il monitoraggio sugli indicatori di progetto, sia inerenti alle attività svolte, sia quelli di risultato con raccolta dati durante tutto il corso del progetto. Le informazioni raccolte sul campo con l'ausilio di format in Kobo toolbox vengono inserite su un sistema di M&V open source, permettendo lo stoccaggio organizzato dell'informazione, inclusi report di progetto, documentazione fotografica, studi tecnici, la visualizzazione differenziata agli attori interni ed esterni e facilitando la valutazione della performance del progetto.

Figura n.1
VISUALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE SPAZIALE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO "DIVERSE FOOD SYSTEM" IN TANZANIA

L'aggiornamento dell'informazione a partire dai dati inseriti dagli operatori di progetto consente di seguire l'avanzamento dell'azione con maggior semplicità e completezza.

Un progetto sotto la lente di ingrandimento per l'analisi di impatto:

La sensibilizzazione della cittadinanza e degli attori della gestione dei rifiuti a Conakry in Guinea

LVIA è stata una delle prime organizzazioni impegnate a migliorare la gestione dei rifiuti in Africa e negli ultimi 10 anni è stata attiva nella periferia di Dakar, in 53 città del Mozambico, sull'isola di Pemba in Tanzania e a Conakry. LVIA è stata anche coinvolta nella strutturazione di iniziative di riciclo per materiali organici e plastici e ha supportato la creazione di una rete continentale di esperti attraverso la piattaforma Re-Source.

LVIA ritiene che la gestione dell'ambiente in contesti di rapida urbanizzazione sia uno strumento di lotta al cambiamento climatico e che la posta in gioco possa mobilitare molto più che in precedenza, oltre ad importanti risorse economiche, l'impegno per percorsi di transizione ambientale e sviluppo, in particolare attraverso la solarizzazione e l'economia circolare. Inoltre, la gestione ambientale è sempre più un'opportunità di inclusione sociale e di empowerment dei giovani, che passa anche attraverso la creazione di nuovi linguaggi e il coinvolgimento della società civile a fianco delle istituzioni locali.

In Guinea, il problema principale della gestione dei rifiuti è l'inadeguatezza dei servizi di pre-raccolta, dovuta al basso tasso di iscrizione al servizio, alla qualità del servizio e ai problemi di immagine e visibilità delle PMI di pre-raccolta. A Conakry, nell'ambito del programma "SANITA - Villes propres", gestito da ENABEL e finanziato dall'Unione Europea, per la produzione e l'implementazione di materiali promozionali ed eventi con un approccio "cultura e sviluppo", la LVIA, insieme al CARP, ha lavorato a una campagna di sensibilizzazione per contribuire a cambiare il comportamento delle persone in termini di miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie. Iniziata il 01/08/22 e conclusa il 31/01/24, l'azione è complementare ad un'altra relativa al "Coaching degli attori della Gestione Rifiuti" conclusa da LVIA nell'agosto 2023 nei Comuni di Ratoma e Dixinn a Conakry.

Nello specifico, la LVIA-CARP, con l'azione denominata "Ville propre, notre choix: sensibilizzazione dell'opinione pubblica per migliorare la gestione dei rifiuti e l'ambiente urbano a Conakry", ha utilizzato diversi canali e linguaggi di sensibilizzazione per raggiungere diversi pubblici. L'arte e la cultura, sia tradizionale sia contemporanea, sono state utilizzate come contenuto, media e linguaggio, e il processo di invenzione e reinvenzione si è basato sulla cultura popolare. Le comunità di base e le famiglie sono state raggiunte attraverso l'organizzazione di tour teatrali di strada e di "carri in maschera".

Il grande pubblico è stato raggiunto attraverso serie radiofoniche e televisive ed i giovani sono stati sensibilizzati attraverso attività sui social network e concorsi. Le PMI e i loro raggruppamenti (GIE) di pre-raccolta sono state istruite con azioni di marketing per migliorare la loro immagine e visibilità. Infine, i membri delle CBO e i bambini sono stati coinvolti attraverso attività di sensibilizzazione e formazione nei loro quartieri.

Questa combinazione di metodi e canali di comunicazione ha stimolato i giovani a produrre contenuti video sui temi della salute pubblica e dei rifiuti solidi urbani. Allo stesso tempo, questa attività ha contribuito a coinvolgere i giovani nella sensibilizzazione sui rifiuti solidi urbani attraverso i mezzi digitali e ha ampliato il pubblico di giovani interessati e coinvolti da questa forma di comunicazione.

La campagna si è concentrata sui 5 comuni di Conakry e ha coinvolto una serie di soggetti interessati, tra cui le famiglie, le PMI raggruppate in GIE, le OSC, l'Agenzia nazionale per gestione rifiuti (ANASP), l'Agence Guinéenne du Spectacle, le istituzioni comunali (SeCAGeD e DMR), l'organizzazione dei GIE per la gestione dei rifiuti (CONAAG), i capi quartiere e di settore e SANITA - Ville propres.

I risultati attesi riguardavano i cittadini di Conakry che, resi consapevoli dei loro doveri in termini di gestione dei rifiuti, avrebbero adottato un comportamento più responsabile. Per analizzare l'impatto della campagna di sensibilizzazione, la LVIA ha effettuato un censimento in 18 settori distribuiti nei 5 comuni, scelti tra quelli in cui erano state condotte campagne di sensibilizzazione durante il progetto. Il campione è stato di circa 5.000 famiglie (oltre l'1% della popolazione di Conakry).

Le informazioni diffuse attraverso le attività di sensibilizzazione e le azioni informative di maggiore interesse per gli intervistati sono state misurate su una scala a 5 punti (0 = nessun interesse e 4 = massimo livello di interesse). Secondo i risultati delle interviste, la salute e i problemi di inquinamento e pulizia hanno suscitato il maggiore interesse. È stato riscontrato un buon livello di interesse per aspetti molto specifici, come gli abbonamenti alle PMI di pre-raccolta (nome e contatti della PMI, tipo di servizio, prezzo dell'abbonamento). Le informazioni sull'economia circolare, invece, non hanno suscitato lo stesso interesse.

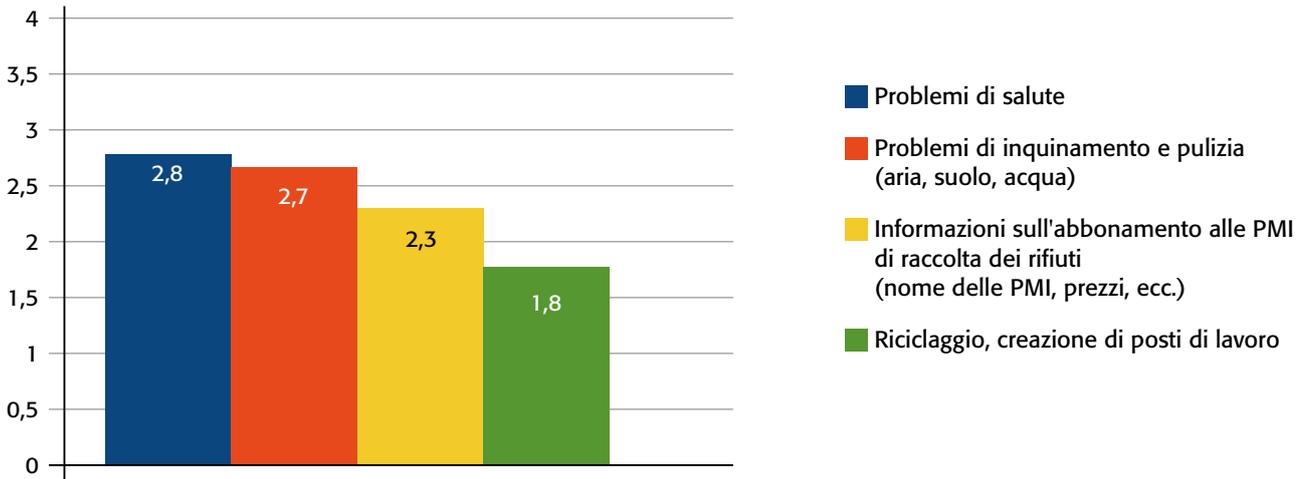


Figura n.2

LIVELLO DI INTERESSE DELLE FAMIGLIE PER TIPO DI INFORMAZIONE

Il confronto del periodo di abbonamento a un servizio di pre-raccolta (abbonato per meno di 1 anno, tra 1 e 4 anni e più di 4 anni) mostra un aumento considerevole e crescente negli ultimi anni dal 34% tra il 2019 e il 2022 al 62% nel 2023.

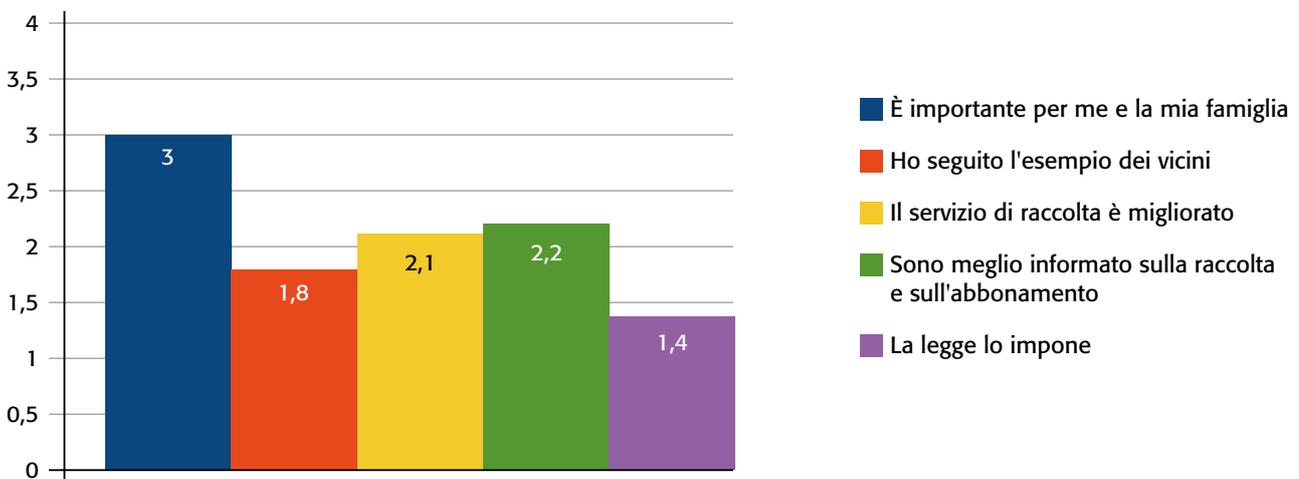


Figura n 3

LIVELLO DI MOTIVAZIONE ALL'ABBONAMENTO TRA LE FAMIGLIE

Un indicatore per misurare l'impatto della campagna di sensibilizzazione è fornito dall'analisi delle motivazioni che hanno spinto le famiglie ad abbonarsi. La consapevolezza che essere abbonati è "importante per me e per la mia famiglia" è stata la risposta più comune tra gli intervistati. Questa motivazione è direttamente collegata alla comprensione dei legami tra i rifiuti solidi urbani e il loro impatto sulla salute e sull'ambiente. Si tratta quindi di una questione di cambiamento culturale e comportamentale che testimonia dell'impatto positivo ottenuto con le attività di sensibilizzazione della popolazione e frutto del miglioramento del servizio di gestione rifiuti prodotto con le azioni di Coaching degli attori della gestione rifiuti.